

# INGEGNERENZE

naive



Ciao,

Ecco cosa sono diventate le istituzioni internazionali che dovrebbero risolvere i conflitti: Farhan Haq, portavoce del segretario generale delle Nazioni Unite ha sostenuto: “Non ci sono forze armate statunitensi all’interno della Siria”.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/cina23/domanda.pdf>

Lorenzo Merlo ripreso da controinformazione.info scrive: Vorrei sottrarmi dalla prospettiva, nella quale si traguarda un mondo impazzito, una politica sul cui avvento nessuno avrebbe mai scommesso alcunché “L’omertà del male che l’invade, il suo brulicare intorno a un benessere illusorio...” chi avrebbe mai pensato che la capillarizzazione della paura sarebbe stata uno strumento con il quale ottenere inerme ubbidienza oceanica? Chi poteva immaginare che giornalisti rigorosamente antifascisti e progressisti, sarebbero divenuti censori di fatti e negatori di voci differenti da quella da cui prendevano i denari. Chi si aspettava d’essere perseguito se invece di dire di omosessuale dici checca. Chi può accettare che sia un algoritmo a scegliere al posto nostro se abbiamo ancora in noi il necessario per discernere cosa è opportuno e cosa no? Chi non si dispera davanti alla moltitudine prostrata davanti all’altare dell’intelligenza artificiale? Ernst Bloch in “Eredità di questo tempo” ci fa presente che, in nome dei mercifici del progresso, viene irreversibilmente buttato al macero il patrimonio fondante dell’umanità, l’eredità culturale, autentico sistema immunitario e contemporaneamente garanzia evolutiva, la cui sottrazione non può che essere premessa di squilibri, contraddizioni, scollamenti, inconvenienti, conflitti, malattie. Edgar Morin, con la sua critica alla modernità: “Tuttavia, la disintegrazione di una cultura sotto l’effetto distruttivo di una dominazione tecnico-civilizzatrice è una perdita per l’intera l’umanità, la cui diversità di culture costituisce uno dei tesori più preziosi” Non resta che la vocazione per l’effimero. Ora non più. La società imperfetta, non interessa più. Ora lo zero e l’uno fanno più testo. Fanno tutto. Fanno aurora e crepuscolo, poesia e arte, genio e superamento. Il tempo gioca a favore del neonato mostro sociale. Vorrei togliermi, per recuperare il benessere che lo sgretolamento della realtà mi ha sottratto. Per non avere più a che fare con i farabutti del buon senso. Vorrei togliermi. Non so come combattere. Non credo serva. Nessuna marea si può fermare. Ma non mi toglierò. Le piccole energie personali non devono cedere sotto i colpi di maglio di quest’epoca inconcepibile. Sarebbe come esserle spiritualmente complice.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/alttletture23/togliermi.pdf>

Robert C. Koehler su Information Clearing House scrive: Come tutti gli altri, voglio che quello che faccio abbia importanza, che possa effettuare un vero cambiamento. Scrivere. L’umanità può uccidersi o può imparare a sopravvivere. La maggior parte delle persone (credo) preferisca quest’ultima, che consiste nello scoprire come siamo collegati gli uni agli altri e al resto dell’universo. “La politica di difesa fisserebbe il budget massimo a 847 miliardi di dollari per la difesa nazionale”. Più degli altri nove budget mondiali per la difesa messi insieme. Abbiamo più di 750 basi militari in tutto il mondo. Sulla scia dei nostri due decenni di guerra in Medio Oriente per liberare il mondo dal terrorismo ... stiamo inviando miliardi di dollari in armi per continuare la guerra in Ucraina. Il pianeta sta morendo dissanguato. Non preoccuparti, però. Abbiamo ancora armi nucleari. Stiamo ballando sull’orlo dell’inferno. È possibile per l’umanità evolversi oltre ciò? Magari prima dell’Armageddon? Ma forse anche peggio della pseudo-sacralità della guerra è la sua normalità, come quel budget di trilioni di dollari mai messo in discussione ... A parte l’Armageddon, abbiamo anche coloro che, armati di odio, sono sempre pronti a uccidere un nemico al supermercato, in un’aula scolastica o in una discoteca. ... Comprendere, amare, guarire, queste non sono parole semplici. Impareremo mai cosa significano? Daremo mai loro un budget?

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/altletture23/sullorlo.pdf>

Su mittdolcino.com leggiamo: È molto probabile che nei gradini più alti della piramide del potere si trovino i responsabili che hanno usato la pandemia come scusa, il vaccino come strumento e il terrore come mezzo per innescare un lungo processo volto ad ottenere un radicale cambiamento della società. Prendiamo spunto dal Libro della Rivelazione visto che le corrispondenze di questo testo con la situazione attuale sono innegabili: Inizia con l'arrivo del cavallo bianco\* montato da un cavaliere con arco e frecce. L'Apocalisse inizia quando a questo cavaliere viene data una corona, o il "Corona"? Una situazione analoga a quanto avvenuto ad inizio 2020. Seguito da uno strumento di controllo il green pass, ancora allo stato embrionale che, nella sua versione successiva, sarebbe dovuto diventare anche tessera annonaria. Ovviamente per raggiungere questo scopo ci voleva la guerra, il cavallo rosso. Casualmente nel 2021 si comincia a parlare insistentemente di far entrare l'Ucraina nella NATO e della conseguente dislocazione di missili nucleari a 300 km da Mosca<sup>2</sup>). La Terza guerra mondiale sarebbe stata la scusa perfetta per giustificare l'iperinflazione, la carestia ed una crisi finanziaria devastante, il cavallo nero. Una crisi che avrebbe vaporizzato i risparmi e le pensioni della popolazione, facendo andare la disoccupazione alle stelle, cosa che avrebbe favorito il reddito minimo garantito ma solo sotto forma di valuta digitale<sup>3</sup>) delle banche centrali ed a patto di collegarlo al green pass. Dopo il cavallo nero diventa quindi necessario il cavallo pallido, quello della morte. Può questo spiegare la foga ad inoculare tutta la popolazione con sostanze dagli effetti a medio/lungo termine sconosciuti? Il tutto mentre si installano a più non posso ripetitori 5G, la cui pericolosità è denunciata da una moltitudine di esperti? A pensare male si farà anche peccato, ma comunque tutta questa fretta ad imporre alla popolazione novità dagli effetti potenzialmente devastanti che non servono a una fava, fa venire quantomeno il fondato sospetto che ci sia sotto un piano tremendamente sinistro. A febbraio 2022 Putin ha utilizzato a sorpresa i nuovissimi missili ipersonici Kinzhal, impossibile intercettarli. Non solo, con il missile intercontinentale Sarmat (200 tonnellate di peso per 18000 Km di raggio d'azione) e il siluro Poseidon (che crea uno tsunami radioattivo) Putin ha sfoderato un arsenale che ha annullato in un istante 70 anni di equilibrio nucleare. Inoltre, Putin ha messo subito in chiaro che in caso di escalation avrebbe colpito come prima cosa "i centri decisionali". Quindi contrordine compagni, niente escalation. Solo una guerra convenzionale in Ucraina. Ed è così che il Piano meticolosamente preparato, pare essere deragliato senza appello e senza piano B. In troppi ormai cominciano a capire che c'è qualcosa che non quadra nella narrazione. Appare ormai evidente che i vaccini erano tutt'altro che sicuri ed efficaci. Lo stesso dicasi per quanto riguarda la necessità di assistere militarmente l'Ucraina, una nazione al di fuori della NATO e dell'Unione Europea, con la quale non abbiamo in essere alcun trattato militare di difesa reciproca. Ma anche se il piano è deragliato non significa che l'élite abbia già perso, anche perché la struttura di potere che sta foraggiando da decenni è ancora tutta lì, ansiosa di obbedirgli, oltre che preoccupata di non finire giudicata da una corte marziale. Essendo gli USA il centro nevralgico dell'impero e del potere militare è il luogo dove l'élite più si è incistata ad ogni livello. Il popolo americano per contro, sia per indole che per diritto costituzionale a possedere armi anche d'assalto, è sempre stato un argine formidabile contro l'instaurarsi della tirannia, e sarà lì che si giocherà la partita. A scadenze cicliche questo popolo si è ritrovato a combattere per la libertà: la guerra d'Indipendenza nel 1775-76, quella di Secessione nel 1861-65, la Seconda guerra mondiale nel 1940-45, secondo cicli di 80 anni ben precisi. Nel 2025 ci troveremo giusto alla fine di uno di questi cicli e tutto lascia presagire che da lì ad allora la situazione volgerà al peggio, sia negli USA che qui. Bisogna pregare per il meglio ma essere preparati al peggio. Ora più che mai. Ma più importante di tutto bisogna essere informati ed informare gli altri.

<http://www.reteccp.org/primepage/2023/altletture23/ULTIME.pdf>

Pepe Escobar ripreso da lantidiplomatico.it: Non possiamo nemmeno immaginare gli effetti a catena che derivano dal terremoto geopolitico del 2023 che ha scosso il mondo, quando Putin e Xi, a Mosca, hanno di fatto segnalato l'inizio della fine della Pax Americana. Scrisse Maria Zakharova: "Dal punto di vista di queste élite, il cui Piano A è sempre stato una versione svilita del Divide et Impera dell'Impero Romano. Non sarebbe mai dovuto accadere di essere lasciati nell'ombra con la schiuma alla bocca" ... Xi e Putin, con una mossa alla Sun Tzu, hanno immobilizzato l'Orientalismo, l'Eurocentrismo, l'Eccezionalismo e, non ultimo, il Neocolonialismo. Non c'è da stupirsi che il Sud Globale sia rimasto ammalato. Abbiamo la Cina, l'economia di gran lunga più grande del mondo, e c'è la Russia, il più grande esportatore di energia al mondo. Insieme, sono concentrati sulla creazione delle condizioni necessarie per by passare il dollaro USA. L'Eurasia è guidata e in gran parte organizzata dal partenariato Russia-Cina. La Russia non si considera un nemico dell'Occidente e non cerca l'isolamento. Il problema è che dall'altra parte non c'è praticamente nessun adulto con cui parlare, ma piuttosto un branco di iene. Tuttavia, ciò che conta davvero per Mosca sono gli aspetti positivi: l'integrazione senza sosta dell'Eurasia; legami più stretti con i "centri globali amici" Cina e India; un maggiore aiuto all'Africa; una maggiore cooperazione strategica con l'America Latina e i Caraibi, le terre dell'Islam, Turchia, Iran, Arabia Saudita, Siria, Egitto e l'ASEAN. Per i cinesi ciò che conta, oltre agli affari, sono le interazioni culturali, l'inclusività, la fiducia reciproca e il netto rifiuto dello "scontro di civiltà" e del confronto ideologico. Dopo tutto, l'unica offerta dell'Eccezionalista sul mercato delle idee è il dominio unilaterale. Nel frattempo, nei territori vassalli, si profila la possibilità di un revival del 1848, quando una grande ondata rivoluzionaria si abbatté su tutta l'Europa. Oggi però abbiamo rivoluzioni essenzialmente popolari antiliberali e contro la guerra: dai contadini nei Paesi Bassi e in Belgio, ai populisti non ricostruiti in Italia e ai populismi di destra e di sinistra in Francia. L'obiettivo è chiaro: la morte della Tecnocrazia Neoliberista. Ma nulla cambierà se il casinò finanziario globale non verrà sovvertito. La maggior parte del Sud Globale è ora in aperta rivolta geoeconomica. Ma il vettore più importante è che sia la Cina che la Russia, stanno investendo pesantemente nella costruzione di modelli economici praticabili che non siano collegati al casinò finanziario occidentale. Ed è questo che manda in bestia gli Eccezionalisti.  
<http://www.reteccp.org/primepage/2023/altletture23/Waiting.pdf>

Ritorna questa strana idea che gli europei si solleveranno, questa volta come nel 1848, come la settimana scorsa non ci credo.

Tutto qui.

Grazie

Maurizio

[www.reteccp.org](http://www.reteccp.org)

Note

\* per la mitologia il dio Apollo spargeva le pestilenze con frecce invisibili, e in questo caso arriva sotto mentite spoglie visto che il bianco è da sempre simbolo di pace e candore.

2) Un missile USA lanciato dall'Ucraina che voli a Mach 3 potrebbe colpire Mosca in 5 minuti, non dando scampo a Putin e ai suoi generali.

3) Queste valute digitali hanno una peculiarità: chi le controlla può decidere anche dopo l'emissione come e quanto il cittadino può spendere i suoi soldi, sono quindi il perfetto compendio del green pass, un documento elettronico che sarebbe dovuto arrivare a registrare tutti nostri comportamenti. Viaggi? Ciao. Carne? Ciao. Non ti vaccini? Ahi Ahi

Ahi. Protesti contro il governo? Ciaone. Alla faccia del controllo totale. Un marchio della bestia sotto steroidi in un regime totalitario di tipo staliniano.